

SALA GRAN GUARDIA

In scena Lettere dalle case chiuse

Chi sono, cosa fanno, cosa sentono le "donne perdute"? Lo raccontano Daria Martelli e la Compagnia delle Smirne di Milano questo pomeriggio alle 17 nella sala della Gran Guardia di piazza dei Signori. La compagnia porterà in scena una lettura di "Lettere dalle case chiuse", pubblicate nel 1955 a cura di Lina Merlin (*in foto*) e Carla Barberis. Le testimonianze, raccolte prima della chiusura delle case chiuse avvenuta nel 1958, raccontano la società italiana degli anni '50. Riproporre oggi quelle lettere significa gettare nuova luce su un fenomeno ancora di attualità: a fronte del dilagare della prostituzione su strada sono in molti a chiedere il ripristino delle case chiuse. "Donne perdute" racconta l'argomento da diversi aspetti. Da una parte quello dei diritti umani, dall'altra quello della parità dei sessi e della doppia morale che si declina al maschile e al femminile. L'adattamento teatrale è firmato da Daria Martelli e curato da Renata Cibir. L'entrata è libera.



si aspetti. Da una parte quello dei diritti umani, dall'altra quello della parità dei sessi e della doppia morale che si declina al maschile e al femminile. L'adattamento teatrale è firmato da Daria Martelli e curato da Renata Cibir. L'entrata è libera.

Daria Martelli e Compagnia delle Smirne
Oggi alle 17 in piazza dei Signori